

Festa dell'Acqua, due giorni sulla via delle fonti

E' stata presentata ieri l'edizione 2013 della Festa dell'Acqua che si terrà nelle giornate del 25 e 26 maggio. Dopo il grande successo della scorsa edizione tenutasi lungo il fiume Marecchia, quest'anno si è voluto spostare l'attenzione verso la zona sud del territorio e il fiume Conca che, con i suoi 44,5 km di lunghezza e un bacino che si estende per 164 kmq, rappresenta uno dei più importanti serbatoi di acqua dolce del territorio riminese. Presenti in sala: Juri Magrini, assessore alle attività produttive della Provincia di Rimini, Tonino Bernabè, vicepresidente Romagna Acque, i rappresentanti di Hera Spa, Gianfranco Cenci, presidente di SIS Spa, Claudio Battazza, sindaco di Morciano di Romagna e i responsabili della cooperativa Atlantide. L'evento, promosso dal Comune di Morciano, Hera Spa, Romagna Acque-Società delle Fonti, S.I.S Spa. e Provincia di Rimini, verrà celebrato nel parco del Conca di Morciano di Romagna.



Da sinistra: Yuri Magrini, Tonino Bernabè e Claudio Battazza con la prof.ssa Belluzzi. La

rappresentazione grafica del manifesto è di Federica Grassi (4B del liceo artistico Istituto Volta-Fellini Riccione) vincitrice del progetto.

“La Festa dell’acqua, che a Ridracoli è alla sua 31a edizione, è una tradizione di Romagna Acque” apre il **vicepresidente di Romagna Acque, Tonino Bernabé**. “Dallo scorso anno abbiamo voluto inaugurare una festa tutta riminese. L’intento è quello di far conoscere il servizio idrico e la sua copertura nell’intero territorio romagnolo. Vogliamo inoltre affermare il valore della programmazione e degli investimenti per l’infrastrutturazione idrica e per la depurazione. Sensibilizzare le nostre comunità sulle professionalità presenti nelle nostre imprese (Romagna Acque, Hera e Sis), che hanno funzioni differenziate ma complementari e informare su quanti soggetti istituzionali intervengono a controllare i processi di potabilizzazione e distribuzione legati alla qualità delle nostre acque”.

Durante la presentazione, **il sindaco di Morciano di Romagna, Claudio Battazza**, ha fatto presente un dubbio avuto nella fase organizzativa, visto anche con gli occhi dei cittadini: se fosse cioè il caso di fare una festa in un momento di crisi come questo. “La Festa dell’Acqua non vuole essere un momento ricreativo e puramente ludico, ma un alto momento culturale con uno scopo ben preciso” ha dichiarato “Un investimento sulla cultura dell’acqua, insomma. Vogliamo che i partecipanti possano tornare a casa un po’ più consapevoli su quanto l’acqua sia importante e cosa vuol dire acqua pubblica”. Ed è proprio su quest’ultimo tema che si è inserito **Juri Magrini, assessore alle attività produttive della Provincia di Rimini**: “Occorre fare una considerazione importante: siamo un territorio che ha fatto dell’acqua un bene pubblico, ma questo purtroppo non viene mai sottolineato anzi, si tende troppo spesso a darlo per scontato. Non c’è purtroppo una adeguata conoscenza e coscienza su questo argomento. Ecco perché riteniamo che questo evento possa essere un inizio, un momento

di riflessione e di insegnamento per sensibilizzare i cittadini di tutte le età al corretto utilizzo delle risorse idriche, partendo dai più piccoli, il nostro futuro”.

Infine un appello da parte di Hera: “Più acqua di rubinetto a beneficio dell’ambiente (con rifiuti stimabili in oltre 6 milioni di cassonetti di plastica da trattare). Il consumo quotidiano di acqua di rubinetto, rispetto all’acqua in bottiglia, può far risparmiare alle famiglie in media 300 euro l’anno. Inoltre le bollette emesse da Hera in 26 comuni del riminese riportano, sul retro, anche una “carta d’identità” della qualità dell’acqua: un’etichetta a garanzia dell’affidabilità di ciò che si beve ogni giorno, con 13 parametri chimici (per esempio calcio, durezza, magnesio o sodio) confrontati con i limiti di legge. Sono oltre 300mila all’anno le analisi di laboratorio svolte da Hera, di cui solo a Rimini 40mila.”

In programma per l’intero week end eventi, laboratori, spettacoli e mostre per tutte le età. Non mancheranno poi stand gastronomici con prodotti locali, mercatini degli hobbisti e musica dal vivo. Di particolare interesse, segnaliamo M.I.D.A. una mostra itinerante di didattica ambientale con visite guidate gratuite. Una serie di sezioni didattiche che vogliono approfondire i temi del futuro sostenibile e come migliorare i nostri comportamenti. Verranno trattate tematiche legate al risparmio energetico, alla produzione energetica da fonti rinnovabili e pulite, una corretta gestione dei rifiuti domestici per passare poi all’acqua e il suo uso, risparmio, depurazione e riuso. Tutte le attività sono gratuite. Per informazioni: 340.0631928 – atlantide@atlantide.net (M.Z.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

